

Trema la terra tra Avola e Noto. Due scosse, nella notte la più intensa: magnitudo 2.4

Torna a tremare la terra nelle acque di fronte al siracusano. Due le scosse registrate nelle ultime ore, sempre nella stessa zona epicentrale. Interessata dalle due scosse è stata, in particolare, la zona sud della provincia, tra Avola e Noto. La più intensa è stata registrata dagli strumenti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle 23.38 con magnitudo pari a 2.4. Nel pomeriggio, nella stessa area, la terra aveva tremato alle 18.30, magnitudo 2.1.

Solarino. Sventato un furto al supermercato, due rapinatori in manette un terzo scappa

Sventato nella notte un furto ai danni del supermercato Sisal di Solarino. In tre si erano messi a lavoro per manomettere l'ingresso e poter penetrare all'interno dell'attività commerciale. Dalla sala operativa della Metroservice hanno subito notato qualcosa di anomalo. Avvisate anche le forze dell'ordine, sono stati colti sul fatto due tre rapinatori che si erano comunque dati alla fuga alla vista dei carabinieri. Indagini in corso per risalire all'identità anche del terzo complice.

Priolo. Celebrazioni per la 65.a giornata nazionale per le vittime di incidenti sul lavoro

Domani si celebra in tutta Italia la 65ª Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro. Manifestazioni organizzate contemporaneamente in tutte le province attraverso l'impegno delle 500 sedi associative di Anmil.

Per Siracusa, appuntamento nella chiesa Madre di Priolo Gargallo alle 10.30. A seguire il corteo fino al Monumento ai Caduti per la deposizione della corona di alloro. Subito dopo, nella sala comunale di via Mostringiano, dibattito sul tema della sicurezza e della tutela che deve essere garantita alle vittime degli incidenti sul lavoro. Vi partecipano il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, l'assistente sociale Maria Isca in rappresentanza dell'Inail di Siracusa, la presidente territoriale Anmil di Siracusa, Giorgia Lauretta, e il consiglio territoriale.

Noto. A fuoco il portone di uno stabile di via Garibaldi:

"Atto vandalico"

Sarebbe riconducibile ad un atto vandalico l'incendio divampato ieri sera in via Garibaldi, nei pressi della casa di Reclusione. A fuoco il portone d'ingresso di uno stabile abbandonato da circa vent'anni. Un tempo ospitava una polleria. Il portone in legno è stato distrutto dalle fiamme. Anneriti i muri dell'edificio. Sul posto, i carabinieri e, per lo spegnimento del rogo, i vigili del fuoco del distaccamento di Noto. Pochi dubbi sull'origine. Lo stabile, infatti, essendo abbandonato, non ha un impianto elettrico attivo. Avviate le indagini del caso per ricostruire la dinamica dei fatti.

Canicattini. Danneggiano la vetrina di un'agenzia di onoranze funebri e auto parcheggiate, denunciati

Avrebbero danneggiato la vetrina di un'agenzia di onoranze funebri e alcune auto parcheggiate. Per questo i carabinieri hanno denunciato tre uomini di 28, 19 e 40 anni. Erano circa le 18 quando diverse chiamate al numero di emergenza 112 hanno segnalato che i tre uomini, impugnando dei bastoni, stavano rompendo la vetrina di una agenzia di pompe funebri ubicata nel centro di Canicattini Bagni. Dopo pochi minuti sul posto sono giunti i Carabinieri della locale Stazione che hanno constatato la rottura della vetrina dell'agenzia di onoranze funebri nonché di gran parte dei vetri di tre autovetture ivi

parcheeggiate. Di queste, due appartengono al titolare dell'agenzia stessa mentre la terza è di proprietà di un cittadino di Canicattini Bagni estraneo alla vicenda. Dai primi accertamenti, grazie alle testimonianze delle persone presenti in strada, i militari hanno ricostruito quanto accaduto individuando immediatamente i tre rei i quali, nel corso del loro raid vandalico, hanno riportato delle lievi ferite da taglio alle mani venendo poi medicati presso il pronto soccorso dell'ospedale di Siracusa. In corso gli accertamenti del caso

Priolo. Uno slargo per Salvatore Ganci, morto nel 2013 nella zona industriale

Salvatore Ganci era un operatore dell'impianto Isab Nord di Priolo. Il 22 maggio del 2013 moriva a 39 anni a causa di un incidente. Il Comune di Priolo lo ha ricordato con l'intitolazione dello slargo antistante il secondo istituto comprensivo, nell'area della Pineta.

“Sono contenta che il Comune si sia ricordato di mio marito”, confida la moglie dello sfortunato operaio, Santina Romeo. “E' terribile perdere un padre di famiglia che esce per andare al lavoro. Averlo salutato normalmente e non averlo più rivisto vivo è una profonda ferita che, per tutti noi, non rimarginerà mai”.

Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, ha spiegato la scelta del luogo. “Vicino ad una scuola perchè sia chiaro a tutti che per noi la sicurezza e la sacralità della vita sono al di sopra di qualunque strategia economica. Scoprire questa lapide, stamane, ha un altissimo valore simbolico”.

Noto. Oltre 130 flaconi di metadone in casa, arrestato 43enne

Arrestato a Noto Corrado Salonia. Il 43enne pachinese, con precedenti, è stato bloccato nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Nei pressi della sua abitazione, i carabinieri avevano notato uno strano via vai negli ultimi giorni. Pertanto, nella nottata, è stato organizzato un appostamento nel corso del quale si è poi proceduto ad una perquisizione domiciliare.

Ai militari, Salonia ha immediatamente consegnato 7 flaconi di metadone regolarmente prescrittigli. Nel corso della perquisizione, però, ne sono stati trovati altri 20 occultati in un cassetto della cucina. Altri 106 erano ben occultati tra gli attrezzi da lavoro.

E' stato posto ai domiciliari in attesa del rito per direttissima.

Lentini. Lite condominiale, minaccia i vicini con un fucile

Minaccia i vicini di casa con un fucile. Così una lite condominiale rischiava di avere serie conseguenze, scongiurate dall'arrivo dei carabinieri. E' accaduto all'interno di un

condomino di via Palermo ieri sera, in pieno centro. Un litigio scaturito da futili motivi . Erano le 23,00 quando una telefonata è arrivata al centralino del 112 segnalando la delicata situazione. Una volta sul posto, i carabinieri hanno ritirato il fucile da caccia calibro 16 al 52enne che lo aveva imbracciato e puntato contro i vicini di casa. L'arma è di proprietà dell'anziano padre. Dell'accaduto è stata informata l'autorità giudiziaria.

Canicattini. Il primato dell'ispettore capo Nassetta: 38 anni di servizio e mai un giorno di malattia

In 38 anni di servizio come vigile urbano al Comune di Canicattini l'ispettore capo Nassetta non è mai mancato un giorno. Niente permessi, niente malattia. Un primato assoluto. E oggi, a tre mesi dalla pensione, il 64enne Giuseppe Nassetta, ha ricevuto le congratulazioni del sindaco di Canicattini, Paolo Amenta. Solo adesso, prima di smettere la divisa, si godrà un periodo di ferie maturate e poi l'addio al servizio.

“Sono veramente orgoglioso del comportamento dell'ispettore capo – ha dichiarato il Sindaco Paolo Amenta – e prima del suo pensionamento ho voluto congratularmi con lui per il profondo rispetto che in tutti questi anni ha avuto del suo lavoro e del suo ruolo di impiegato pubblico”

Sventato un furto in un'area di servizio tra Priolo e Melilli: arrivano i carabinieri e i ladri scappano

Furto sventato dai Carabinieri nella notte. Ignoti avevano preso di mira un distributore di benzina ubicato sulla strada provinciale Priolo – Melilli. Utilizzando un autocarro, poi risultato rubato a Sortino, hanno sradicato la colonnina self service dell'impianto di distribuzione carburanti.

L'attività sospetta era stata segnalata da alcuni passanti al 112. L'arrivo della pattuglia ha messo in fuga i malintenzionati che non sono così riusciti a portare a termine il loro piano. Hanno fatto perdere le loro tracce.

(foto: archivio)